

Serie Avvisi e Concorsi n. 17 - Mercoledì 22 aprile 2020

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 5 sorgenti in territorio del comune di Cedrasco (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 30 dicembre 2019, successivamente integrata in data 2 marzo 2020, il Comune di Cedrasco (C.F. e P.IVA 00092630144), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 5 sorgenti in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua, nella misura di complessivi l/s 5,00 massimi istantanei e l/s 2,70 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 85.150 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Fregèè 1	1.524	10	2	0,20	0,30
Fregèè 2	1.524	10	2	0,10	0,20
Fregèè 3	1.524	10	2	0,10	0,20
Niscera	1.345	10	3	1,90	3,30
Pradella	1.518	11	10	0,40	1,00

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

La domanda si configura quale continuazione del prelievo della concessione precedentemente assentita con d.g.r. Lombardia n. 11178 del 29 marzo 1996 (regolata dal disciplinare rep. n. 9416 del 19 settembre 1995), che risulta scaduta il 31 dicembre 2019.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Cedrasco (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 8 aprile 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Tartano (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 aprile 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso igienico da n. 1 sorgente (denominata Valle Paolini) in territorio del Comune di Tartano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 9 dicembre 2019, (poi integrata, da ultimo, il 9 aprile 2020) il Consorzio di Miglioramento Fondiario «Consorzio Pùstarès», con sede a Tartano in Località Frasnino n. 1 (P.IVA 01016330142 - C.F. 91007540148), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione di derivare acqua da n. 1 sorgente (denominata Valle Paolini), situata sul mapp. 171, foglio 7 del Comune di Tartano (SO), a quota 1320 m s.l.m.

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla predetta sorgente nella misura di l/s 0,05 massimi istantanei e l/s 0,025 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 800 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso igienico nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre di ogni anno, per l'alimentazione di un acquedotto consortile a servizio dei maggenchi del comprensorio.